

Quadro sinottico 2023 assegnazione fondi - Legge Regionale 26 giugno 2015 n. 21 modificata con L.R. n. 41/2020

16/06/2023

SETTORE DI INTERVENTO	Organizzazioni con sede in Basilicata						IMPORTO
	COFIDI Sviluppo Imprese	COFIDI FIDI IMPRESE S.C.P.A.	Fondazione " M. CAVALLA"	Fondazione " I. UOMO"	Associazione "Famiglia e Sussidiarietà"	Associazione "Falcone e Borsellino"	
a).1 Finanziamenti integrativi e accessori rispetto a quelli previsti dalla normativa statale in materia di usura e di estorsione	€ 149.275,95	€ 27.034,23					€ 176.310,18
a).2							
b) Sostegno dei costi di gestione delle organizzazioni operative in Basilicata - Spese Legali per la costituzione di parte civile	€ 69.097,78	€ 27.583,46	€ 69.610,97	€ 72.379,88	€ 23.748,42	€ 13.811,61	€ 276.232,11
CONTRIBUTI DIRETTI :							
1. Spese Legali per le Vittime di usura e di estorsione e costituzione di parte civile;							
2. Acquisto di strumenti di videosorveglianza per le aziende che hanno subito estorsioni;							
c) 3. Contributi una tantum alle vittime di usura e/o estorsione per danni materiali, fisici e psicologici;			€ 42.000,00	€ 28.000,00	€ 24.500,00	€ 3.500,00	€ 98.000,00
4. Sostegno ai soggetti a rischio di usura, per le spese quali, a titolo esemplificativo: mutui prima casa, bollette per le utenze (luce, acqua, gas), acquisto di libri scolastici, rette e mense scolastiche per i figli.							
d) Iniziative di microprestito a tasso zero a favore delle vittime del reato di usura e di estorsione e dei soggetti a rischio usura.							
	€ 218.373,73	€ 54.617,69	€ 111.610,97	€ 100.379,88	€ 48.248,42	€ 17.311,61	€ 550.542,29

Legge Regionale 26 giugno 2015 n. 21, art. 6 - Interventi finanziabili

Piano di Azione anno

2023

SETTORE DI INTERVENTO

> Comma 1, lettera a) 1. 2.

Finanziamenti integrativi e accessori rispetto a quelli previsti dalla normativa statale in materia di usura e di estorsione.**Obiettivo dell'intervento**

Integrazione, da un minimo del 5% ad un massimo del 20%, della garanzia di cui al "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" istituito con legge 108/96, prestata dai CONFIDI ai sensi dell'art.15, comma 2, lettera a) della stessa legge.

Modalità di attuazione dell'intervento

Intervento rivolto a soggetti che esercitano attività economica a rischio di usura e ai quali è stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50% dell'importo del finanziamento stesso, pur in presenza della disponibilità dei Confidi al rilascio della garanzia e/o ai sensi dell'art. 1, comma 256, lettera c) della L. n. 178/2020.

SETTORE DI INTERVENTO

> Comma 1, lettera b)

Sostegno dei costi di gestione delle organizzazioni operative in Basilicata che svolgono attività di consulenza e accompagnamento professionale riguardanti le questioni economiche e psicologiche delle vittime di usura, di estorsione e dei soggetti a rischio usura. Copertura delle spese legali per la costituzione di parte civile.**Obiettivo dell'intervento**

Sostenere le organizzazioni, operanti in Basilicata, aventi come fine la prevenzione delle forme di disagio derivanti da attività estorsive e/o usuraria, praticate in forma singola o associata, che agiscono sia attraverso l'attività di assistenza e accompagnamento alla denuncia - anche attraverso la costituzione di parte civile - delle vittime di reati, sia facilitando l'accesso al credito ai soggetti non bancabili, prevenendo in tal modo, il ricorso al prestito usurario.

Modalità di attuazione dell'intervento

Accompagnamento e consulenza per le situazioni di sovraindebitamento derivanti da errata gestione del debito; interventi di mediazione finanziaria finalizzati all'abbattimento e al consolidamento del debito; attività di formazione e informazione sul rischio usura causato da problemi di sovraindebitamento, sul corretto uso del denaro e sul rapporto con il complesso mondo finanziario; attività di ascolto e accompagnamento alla denuncia alle vittime di usura e di estorsione; consulenza e assistenza alle vittime di usura nel corso del complesso procedimento di accesso ai fondi statali previsti dall'art.14 della L.108/96; costituzione di parte civile nei processi, per i reati di usura ed estorsione, ritenuti maggiormente significativi nell'attività di contrasto a tali fenomeni. Inoltre, l'intervento è caratterizzato anche dalle attività poste in essere dai CONFIDI in ragione delle proprie "mission", quali il ruolo di intermediari di accompagnamento e assistenza nell'accesso al credito a favore delle PMI, in generale, e, in parte, per le attività rivenienti dalla L.108/96, nonché, dalla Legge Regionale. Pertanto, le azioni di accompagnamento, assistenza, formazione, ecc., saranno rendicontate a seconda dei soggetti attuatori. Le Fondazioni e le Associazioni imputano i costi della propria attività caratteristica, in maniera diretta, mentre, i CONFIDI imputano i costi della loro attività svolta nell'ambito della L.108/96 e della misura richiamata dalla L.R.21/2015, art. 6, comma 1, lett. b), in via proporzionale tra l'attività caratteristica e l'attività svolta ai sensi delle suddette leggi 108/96 e 21/2015.

SETTORE DI INTERVENTO

> Comma 1, lettera c)

CONTRIBUTI DIRETTI:

- 1) alle vittime di usura e di estorsione per le spese di assistenza legale e costituzione di parte civile;
- 2) alle imprese vittime di usura e di estorsione per l'acquisto di strumenti di videosorveglianza;
- 3) una tantum concessi alle vittime di usura e/o estorsione per danni personali fisici e/o psicologici nonché per i danni materiali a beni mobili o immobili necessari alla propria attività lavorativa, estendibili agli eredi di primo grado;
- 4) ai soggetti a rischio di usura, per il sostegno delle spese quali: mutui prima casa, bollette per utenze (luce, acqua e gas), acquisto di libri scolastici, rette e mense scolastiche per i figli;

Obiettivo dell'intervento

c).1 - Spese legali per le Vittime di usura e di estorsione e costituzione di parte civile.

Modalità di attuazione dell'intervento

Partecipazione diretta alle spese legali pari al 70% dell'importo e fino ad un massimo di € 7.000,00, comprensivo di iva ed oneri accessori. Il Contributo è liquidato direttamente al legale rappresentante, su presentazione della fattura riportante la descrizione dell'attività svolta nel procedimento, con mandato a firma dal beneficiario.

Requisiti richiesti

Vittime di usura e/o di estorsioni residenti in Basilicata da almeno un biennio che dimostrano di essere parte offesa nei procedimenti penali che li riguardano, non ammesse al gratuito patrocinio ex D.P.R. 30 maggio 2002 n.15. I beneficiari del contributo per le spese legali non deve aver riportato condanne per reati associativi, di usura, di estorsione, in materia di armi e droga, rapina e sequestro di persona, nonché dei reati contro la pubblica amministrazione. La Fattura del legale rappresentante deve riportare in descrizione le prestazioni già svolte nel procedimento.

Obiettivo dell'intervento

c).2 - Acquisto di strumenti di videosorveglianza per le aziende che hanno subito atti vandalici di matrice estorsiva;

Modalità di attuazione dell'intervento

Partecipazione diretta ai costi per l'acquisto di apparecchiature di videosorveglianza pari al 60% dell'importo e fino ad un massimo di €5.000,00 e per una sola volta.

Requisiti richiesti

Soggetti che esercitano una professione o attività economica, che abbiano denunciato alle competenti autorità giudiziarie atti intimidatori ai loro danni.

Obiettivo dell'intervento

c).3 - Contributi una tantum alle vittime di usura e/o estorsione per danni materiali, fisici e psicologici.

Modalità di attuazione dell'intervento

Contributi una tantum fino ad un massimo di € 5.000,00 alle vittime di usura o di estorsione per danni subiti. Il contributo non può superare il 50% del danno subito. Il Contributo è estendibile agli eredi di primo grado.

Requisiti richiesti

Vittime di usura e/o di estorsioni residenti in Basilicata da almeno un biennio che dimostrano di essere parte offesa nei procedimenti penali che li riguardano. I beneficiari del contributo "una tantum" non deve aver riportato condanne per reati associativi, di usura, di estorsione, in materia di armi e droga, rapina e sequestro di persona, nonchè dei reati contro la pubblica amministrazione. E' necessaria per la determinazione del contributo, quantificare i danni subiti; materiali, fisici e psicologici.

Obiettivo dell'intervento

c). 4 - Ai soggetti a rischio di usura, per il sostegno delle spese quali, a titolo esemplificativo: mutui prima casa, bollette per le utenze (luce, acqua, gas), acquisto di libri scolastici, rette e mense scolastiche per i figli.

Modalità di attuazione dell'intervento

Sostegno diretta ai costi quali, a titolo esemplificativo: mutui prima casa, bollette per le utenze (luce, acqua, gas) acquisti di libri scolastici, rette e mense scolastiche per i figli, ai soggetti che possono essere presi di mira dagli usurai e che, se pur con difficoltà di accesso al credito momentaneo, risultano essere possessori di beni immobili e/o patrimoniali. Il sostegno è concesso a fronte della disponibilità del richiedente nel sottoporsi ad un percorso Informativo/formativo individuale, finalizzato a prevenire ed ostacolare il reato dell'usura. Il sostegno diretto non può superare i € 4.000,00, annui.

Requisiti richiesti

Soggetti a rischio di usura residenti in Basilicata da almeno un biennio con difficoltà di accesso al credito ordinario, in quanto già beneficiari di linee di credito, o perchè, finiti accidentalmente nella lista CRIF. I beneficiari del sostegno alle spese devono dichiarare di non aver riportato condanne per reati associativi, di usura, di estorsione, in materia di armi e droga, rapina e sequestro di persona, nonchè dei reati contro la pubblica amministrazione. I soggetti a rischio di usura debbono collaborare con le organizzazioni erogatrici dei contributi del Fondo regionale nel produrre e documentare la prioria situazione patrimoniale e la condizione debitoria, con un'opportuna istruttoria e relazione finale.